

RASSICURAZIONI  
FERRUCCIO PARAZZOLI

La necessità di un cambiamento dell'uomo è un'energia non solo morale o religiosa, ma economica, di sopravvivenza», ha scritto Erich Fromm. «La sopravvivenza fisica della specie umana dipende dalla radicale trasformazione del cuore umano».

dell'incarcerazione, ma della sua minaccia. È il compito delle Assicurazioni: una assicurazione, ovviamente a pagamento, di cui siamo costretti ad accontentarci in quanto, pur non mettendoci al riparo dall'irreparabile, ci tutela dalle sue conseguenze. E questo, a suo modo, ci tranquillizza nella nostra condizione umana. C'è una gara di speculatori sul bisogno dell'uomo a essere rassicurato: sulla malattia, sulla sessualità, sulla diversità, poiché nessuno vuole essere diverso, spinti a consumare le stesse cose, ad avere gli stessi bisogni. C'è perfino chi ci rassicura sul nostro rapporto con Dio dandocene un'immagine automizzata, abitudinaria, preconcisa

Avvenire



IL GRUPPO PER LA RISTOC COMUNITI

San Lorenzo Giustini, vescovo

www.avvenire.it

Opportunità di acquisto in edicola: AVVENIRE + Luoghi dell'Infinito € 2,00

Strage. Cristiani nel mirino nel Sud del Paese dopo false voci di uno stupro. L'azione terroristica al termine della Messa. L'Italia: «Orrore e riprovazione»

# Copti, Natale di sangue

In Egitto attacco di estremisti islamici. Nove le vittime. Poi scatta la ribellione

Editoriale

LE AMBIGUITÀ DI UN PAESE AMICO  
BASTA CONDANNE RITUALI  
L'EUROPA ALZI LA VOCE

RICCARDO REDDALE

Un attacco particolarmente odioso, che ha colpito la comunità dei cristiani copti proprio nel giorno in cui stavano celebrando la nascita di Cristo. È, purtroppo, tragicamente sanguinoso. È l'ennesimo atto di violenza e di intimidazione contro una delle più importanti comunità cristiane dell'Oriente, parte integrante dell'identità egiziana, ormai da anni oggetto di attacchi crescenti. In Egitto, come in molti altri Paesi d'Africa e d'Asia, a maggioranza islamica o meno (basti pensare alle violenze anti-cristiane che hanno insanguinato l'India...

Da troppi anni, l'ideologia fondamentalista si accanisce contro la presenza minoritaria di altri culti. Come se la pluralità religiosa, e ancor più, la libertà di fede apparisse un qualcosa di intollerabile e non un diritto fondamentale di ogni persona.

In Medio Oriente, i cristiani sono le prime vittime di questa violenza. L'obiettivo, in Egitto come in Iraq o in Pakistan - per fare altri esempi - è quello di ridurre la presenza e la visibilità, di recidere il legame che essi hanno con i loro territori d'origine, spingendoli all'emigrazione o alla ghettoizzazione in enclaves separate. Un legame popolo-terra che dura da duemila anni, e quindi è ben più antico di quello dello stesso islam. Non certo ospiti transitori, come alcuni vorrebbero far credere. Finora le reazioni non sembrano essere state efficaci. Certo, vi sono molte dichiarazioni formali di condanna, in Occidente come nei Paesi in cui queste violenze avvengono. Ma vi è bisogno di più, e talora di parole meno ipocrite. I governi mediorientali reagiscono sempre aumentando temporaneamente le misure di sicurezza verso i principali luoghi di culto dei cristiani o riaffermando il loro impegno a proteggerli. Ma è evidente come si cerchi di "de-rubricare" il problema a rancori locali, a vendette personali (che ovviamente possono essere a volte le cause scatenanti), cercando di sminuire la portata sistemica.

Mentre è evidente che i milioni di copti egiziani e tutte le Chiese cristiane affrontano problemi di ogni tipo: dalle minacce dirette alle difficoltà di professare il culto; dalle accuse di fare proselitismo - attività che alcuni Stati musulmani puniscono con grande severità - alla scarsa rappresentanza a livello politico e amministrativo. Fino agli ostacoli per ottenere giustizia e vedere riconosciute le proprie ragioni.

Sono le conseguenze della politica adottata dalla leadership del Cairo, che ha rapporti conflittuali con i movimenti fondamentalisti e cerca di non accreditare apparendo troppo attenta ai



RICONOSCERE LA CHIESA  
Il Papa: la Turchia ponte tra l'islam e l'occidente

MAZZA MUOLO E GTTAVIANI A PAGINA 4

...I terroristi hanno sparato sui fedeli in strada e hanno inseguito le loro vittime. Tra gli uccisi anche un poliziotto

• Dopo il bagno di sangue, duemila ortodossi sono scesi in strada. Scontri con la polizia che ha usato gas lacrimogeni per disperdere la folla

• Sarebbe stato identificato uno dei presunti responsabili. Il ministro Frattini: «La comunità internazionale non resti indifferente»

ZOJA NEL PRINCIPATO A PAGINA 5

BODY SCANNER IN ITALIA ENT

Obama: le falli nella sicurezza sono colpa mi

SECONDA PAGINA

BOOM DEL WELFARE IN ITALIA

LAZZARO E LA PASSIONE

...I due italiani e i grandi...

ASCHI POSERIBO E INCROCCIA

BALZOTTI E IL SOSPETTO

...Anche il governo...

GUERRIGLIA URBANA DOPO IL FERIMENTO DI ALCUNI IMMIGRATI

## Sfruttati e aggrediti devastano la città

### Nuova rivolta degli schiavi a Rosarno

- Gravi disordini nel centro calabrese: danneggiate auto, abitazioni e strade. Cassonetti diverti. Sei i fermati
- Nella zona lavorano centinaia di africani impiegati come manodopera in agricoltura, che vivono in condizioni disumane
- In serata, dopo il massiccio intervento delle forze dell'ordine, è tornata la calma

VERDI E... A PAGINA 14

Cina, aveva  
impegno della  
venti e  
le del G20.

dei mercati azionari. Stavolta, però,  
la ripresa sembra più forte, e la  
strategia cinese appare meno  
rischiosa.

Bologna e Napoli. E il monito lanciato dal segretario nazionale  
della Sg: Cgil/Alessandro Genovesi, che ha parlato dell'ipotesi di  
chiudere nell'immediato tre sedi Aers che impiegano in totale  
150 addetti.

finco il procuratore capo di Torino Giancarlo Caselli.  
ha indicato in Gabetti il vero artefice  
dell'operazione, aggiungendo che Grande Stevens e  
Marrone erano comunque al corrente di tutto.

# ONOMIA

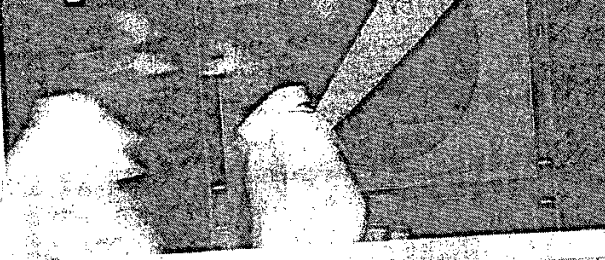
do  
ia quota  
erazione  
i capitale

9%  
chiusura

o Sacob

Attive per  
ione che, alla  
urata meno di  
decine di  
bastare al  
ministrazione  
approvare i  
nto di  
ardi di euro  
di 11 gennaio  
enerdi 29.  
no uno  
della banca  
ntro di  
di in effetti,  
e a Piazza  
e  
1.589 euro per  
prezzo reale è  
89 e il  
rappresenta  
ca il 29%  
reico ex  
tente il Terp)  
li alla  
a di mercoledì,  
notarvio gli  
za non gli  
telle banche  
Generale e  
ndo, ma  
a, hanno varato  
di capitale  
di incassati  
li. L'offerta -  
to il via libera  
guarda anche i  
hes" le  
verbi  
anno. In  
messe fino a  
5 miliardi di  
finarie. Ai soci  
ste tre nuove  
ogni venti  
iparati!  
Inicredit è il  
to di capitale  
crisi (la banca  
raccolto 3  
l'anno scorso)  
erazione il Core  
to - il  
rimoniaie.  
eri di Basilica 2,  
sperto tra

## La Borsa promuove il prezzo Unicredit



capitale e rischio - sale  
all'8,39%, rispetto al 7,55% di  
settembre. Dalle parti di Piazza  
Concetto, comunque, ieri le  
facce dei membri del consiglio  
di amministrazione di  
Unicredit non si sono viste.  
Quasi tutti, infatti, hanno  
partecipato al vertice solo in  
videokonferenza, forse anche  
Per evitare, per quanto  
possibile, domande scomode  
sulle intenzioni dei soci della  
banca. Probabilmente ognuno  
farà la sua parte, ma non è  
sconosciuto. Unicredit ha  
annunciato che alcuni  
azionisti hanno già  
manifestato il loro impegno a  
sottoscrivere le azioni  
nell'ambito dell'operazione.  
Parteciperà la Fondazione  
Cassa di risparmio di Torino  
(ha il 3,98% delle azioni) che  
già lunedì riunirà il suo  
consiglio di amministrazione  
per deliberare l'adesione, così  
come la bolognese Carimonte  
del Holding (con una quota del  
3,15%). Anche i soci stranieri,  
come la Banca centrale libica  
(4,6%), il gruppo Allianz (2,2%)  
e Fondiaria-Sai dovrebbero  
contribuire all'aumento.  
L'attesa, così, è tutta per la  
Cassa di risparmio di Verona.  
Primo azionista della banca

guidata da Profumo (ha il 5%  
delle azioni) la fondazione  
dell'istituto veronese è sempre  
rimasto molto cauto  
sull'operazione. Dopo essersi  
sfilato, a sorpresa,  
dell'operazione "cash" dello  
scorso anno, stavolta la banca  
scaligera capitanata da Paolo  
Biasi non dovrebbe  
sorprendere. Gli operatori si  
aspettano che partecipi  
all'aumento per la quota che le  
spetta. Lipotresi che i veneti  
non aderiscono a un periodo  
ipotetico greco del quarto  
tipo, cioè dell'irrealità,  
scherzava ieri Giovanni Puglisi,  
presidente della Fondazione  
Banca di Sicilia (tra i primi soci  
Unicredit ad annunciare la  
propria adesione). In ogni caso,  
un consorzio di banche  
coordinato da Bank of  
America, Merrill Lynch e la  
stessa Unicredit, è pronto a  
sottoscrivere le azioni che,  
eventualmente, resteranno  
scoperte. In Borsa per  
Unicredit è stato un successo: il  
titolo ha guadagnato il 2,36%, a  
2,39 euro, tra scambi per oltre  
200 milioni di pezzi passati di-  
rmano, pari all'1,19% del  
capitale, a fronte di una media  
giornaliera mensile di 127  
milioni di titoli.

### LA BCE

#### LO SCOPERTO SUL CONTO COSTA PIU' ALLE FAMIGLIE CHE ALLE IMPRESE

Lo scoperto sul conto in banca costa più alle famiglie che alle imprese. E quanto emerge dagli ultimi dati pubblicati dalla Bce sull'andamento del costo del denaro nell'eurozona. Nel mese di novembre, le famiglie in rosso hanno pagato il tasso annuale pari al 9,08% (in calo di 0,88 punti sul precedente mese). Le imprese hanno pagato il 4,12% (in calo di 0,65 punti sul mese precedente). Lo spread tra il costo del "rosso" per le famiglie e quello delle imprese è a 4,96 punti, in crescita rispetto al 4,12 del novembre 2008.

### IL VERTICE

#### LA BRI ALLE BANCHE: «RISCHIATE TROPPO»

Un summit a Basilea tra le banche di tutto il mondo per discutere di come affrontare il ritorno di comportamenti eccessivamente rischiosi sui mercati. Lo sta organizzando la Banca dei Regolamenti Internazionali, secondo quanto riferisce Financial Times. La Bci avrebbe riferito che gli istruzioni finanziarie stanno comendo ai comportamenti aggressivi già visti prima dalla crisi. E quindi, nella lettera inviata alle banche, la Bri spiega come sta preoccupazione sia che la prudenza e arguzia disponibili di fondi a basso costo possa incoraggiare l'adozione di rischi eccessivi con il pericolo che la ripartenza dei tassi possa rappresentare lo scenario della crisi del mercato obbligazionario del 2007. Il vertice è convocato i numeri uno di Citigroup, Wells Fargo, JP Morgan e Goldman Sachs.

**servizio SCIENTIFICI ECONOMICI**  
Viale Anselmo n. 2 - Imola  
Tel. 0542/84416 - Fax 0542/84422

**ESTRATTO BANDO DI GARA**

L'Azienda USL di Imola, indite secondo le norme di cui al D.Lgs. n. 152/2006, PROCEDURA RISTRITTITA per l'affidamento in unico lotto del Servizio integrato di pulizia, disinfezione, sanificazione, lavaggio e servizi ausiliari per la durata triennale (importo a base d'asta per la durata triennale) Euro 23.050.000,00 (IVA esclusa) - con sicurezza esecutiva. L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa al sensi del D.Lgs. n. 152/2006.

La Ditta Interessata dovranno partecipare all'ASTA USL di IMOLA (BO ECONOMATO n. PROVVEDIMENTO n. Piazza Giovanni delle Bande n. 11, 40026 - IMOLA - entro il 11/02/2010, la domanda di partecipazione redatta in carta legale e munita della documentazione di cui al Bando di gara reperibile presso il CDC Usip Imola SpA.

Il Bando integrato è stato indetto nell'Ufficio della Pubblicazione del Bollettino Europeo in data 12/12/2009.

IL DIRETTORE USL ECONOMATO PROVVEDIMENTO Don. San. Imola Politici

**Regione Umbria - Azienda Unita Sanitaria**  
Località n. 1  
Via Anagnini n. 20711 Città di Castello

**AVVISO DI GARA ESPRESSA**

Si informa che la ditta mediana di cui ha la gestione l'azienda di cui sopra, ha deciso di rinunciare alla gestione del servizio di pulizia, disinfezione, sanificazione, lavaggio e servizi ausiliari per la durata triennale (importo a base d'asta per la durata triennale) Euro 23.050.000,00 (IVA esclusa) - con sicurezza esecutiva. L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa al sensi del D.Lgs. n. 152/2006.

IL DIRETTORE GENERALE  
Dr. Emilio Espartero

**COMUNE DI QUARTU SANTELENA**

Avviso di procedura aperta  
Il Comune di Quartu Santeleña, Via Egidio Galbani n. 20947 Quartu Santeleña (CA) - CA, si avvia a gara di appalto n. 17/2009/11, per la fornitura di servizi di pulizia, disinfezione, sanificazione, lavaggio e servizi ausiliari per la durata triennale (importo a base d'asta per la durata triennale) Euro 23.050.000,00 (IVA esclusa) - con sicurezza esecutiva. L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa al sensi del D.Lgs. n. 152/2006.

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Pasquale Contini

## Rese lente, utili dimezzati

na e della sue prospettive è l'Associazione bancaria italiana, che nel rapporto Afo-Financial Outlook diffuso ieri spiega: «I dati ufficiali degli ultimi due trimestri confermano i segnali di ripresa», con una crescita dello 0,8% fra luglio e settembre dopo cinque trimestri consecutivi in negativo. «Anche l'economia italiana è tecnicamente uscita dalla recessione - spiega l'Abi - ma continua a pesare un calo del Pil del 4,8% nell'anno appena chiuso. E la crescita nel 2010

non andrà oltre lo 0,6%. Secondo l'Abi la strada sarà in salita sul fronte dei conti pubblici: l'associazione delle banche prevede un rapporto deficit Pil al 5,3% nel 2009, in lieve calo al 5,1% quest'anno e al 4,6% nel 2011. E sarà in salita anche per le banche, il settore epicentro della crisi finanziaria e che «sosterà ancora la difficile congiuntura economica»: gli utili si sono quasi dimezzati nel 2009, con un calo del 45% che si somma al -54% dell'anno precedente. E il

rapporto Afo-Financial Outlook prospetta per il 2010 una lieve «inversione di tendenza» dopo la crisi, con una crescita dell'8,6% e un ulteriore rimbalzo a tutto il 2011, quando gli utili dovrebbero tornare ai livelli del 2008. Al rialzo le sofferenze bancarie con famiglie e imprese in difficoltà nei pagamenti dai prestiti a crescita delle sofferenze è stimata al 27% per quest'anno dopo il +34% del 2009. Per il 2010 l'Abi prevede un aumento del 3,4% dei finanziamenti a famiglie e imprese, per il 2011 si attende un +4,3%, con un andamento sostanzialmente fermo del credito al consumo.

**Terna**

**AVVISO AL PUBBLICO**

Con riferimento all'Avviso del 10.12.2009 avente ad oggetto la realizzazione dell'opera denominata:

**«Nuovo Elettrorodotto 380 kV semplice terna tra l'esistente Stazione Elettrica 380/220/132 kV di Colagna e l'esistente Stazione Elettrica 380/132 kV di Calenzano e le opere connesse alla realizzazione dello stesso»**

la Terna, Rete Elettrica Nazionale S.p.A., con sede legale in Viale Egidio Galbani 70 - 00156 Roma, fermo restando tutto quanto espressamente dichiarato nel suddetto annuncio del 10.12.2009

**RETTIFICA CHE**

copie del progetto dell'opera di cui da associare a Valutazione di Impatto Ambientale, lo Studio completo di Impatto Ambientale, la Sintesi non Tecnica, la Relazione per la Valutazione di Incidenza, la Relazione Paesaggistica e la Relazione Archeologica sono depositati, per la Regione Toscana, anche presso il seguente Ufficio, a disposizione del pubblico per la consultazione a far data del 09.01.2010:

Regione Toscana - Ufficio Relazioni con il pubblico URP della Giunta Regionale - Via di Novoli 26, - 50127 FIRENZE Palazzo A

Ai sensi dell'art. 24 comma 4 del D.Lgs. 4/2008, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla presente nuova pubblicazione, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo Studio Ambientale e presentare proprie osservazioni a:

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale - Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 ROMA RM

Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale per la Qualità e la Tutela del Paesaggio, l'Architettura e l'Arte Contemporanea - Via di S.Michele, 22 - 00153 ROMA RM

Terna S.p.A. - Sede in Roma - Viale Egidio Galbani, 70  
Capitale sociale Euro 443.199,53 del 31 aprile 2009 (Iscrittamente aperto)  
Ingresso delle quote di Borsa: Codice Fiscale n. 0977901507  
R.E.A. n. 02474 - 92746